

Fondo per la morosità incolpevole AVVISO

La Regione Piemonte ha istituito un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui al Decreto Ministeriale 14 maggio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014.

La Giunta Comunale di Biella con atto n. 341 del 12/10/15 ha dato mandato al Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Abitative di predisporre l' avviso pubblico conformemente agli indirizzi della Regione Piemonte.

Destinatari

1. Tutti i cittadini di nazionalità italiana o di un paese dell'Unione Europea, in caso di cittadini non appartenenti all'U.E. è richiesto il possesso di un regolare titolo di soggiorno.
2. Tutti coloro che si trovano in una situazione di morosità incolpevole così come definita dall'articolo 2 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 14 maggio 2014, ovvero:

1. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

La situazione di incolpevolezza è accertata dal Comune su esame dell'apposita Commissione Comunale costituita a tal fine.

Requisiti di accesso

1. Essere titolari di un contratto di locazione residenziale regolarmente registrato, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
2. Essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
3. Risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
4. Avere un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 26.000,00 (Ai fini del presente avviso, occorre essere in possesso di dichiarazione ISEE in corso di validità. Non saranno pertanto ammesse domande con dichiarazioni ISEE non valide. L'ISEE deve essere stato rilasciato nell'anno 2015, secondo la normativa introdotta dal DPCM n. 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 7/11/2014 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze n. 363 del 29/12/2015) ;
5. Non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili, nella provincia di residenza, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito riguarda tutti i componenti del nucleo familiare);

6. situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a causa della perdita di lavoro o di una consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo.

Termini di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico all'Albo pretorio del Comune di Biella. Il termine della raccolta è subordinato all'esaurimento dei fondi regionali erogati ovvero **entro il prossimo 30 settembre 2016**, salvo eventuali proroghe.

Istruttoria delle domande e priorità nella concessione dei contributi

Il Comune procede all'istruttoria delle domande avvalendosi di una Commissione composta da :

- Il Dirigente del settore attività sociali e politiche abitative in qualità di presidente ;
- Un assistente sociale in qualità di membro esperto;
- Un rappresentante dell'associazione Inquilini in qualità di membro esperto e/o un rappresentante dell'associazione proprietari in qualità di membro esperto;
- Un esecutore/istruttore amministrativo dell'Ufficio Politiche abitative in qualità di verbalizzante.

La commissione si riunirà indicativamente una volta al mese per esaminare le domande presentate, accertare la sussistenza delle condizioni che danno diritto ad accedere all'avviso, verificare il possesso dei requisiti previsti e **dei criteri di priorità individuati** dal D.M. 14/05/2014, ovvero:

1. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
2. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne;
3. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia un minore;
4. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità accertata per almeno il 74%.

Verificata la regolarità delle domande e la sussistenza dei requisiti, la Commissione ammette al contributo le istanze accolte, compatibilmente alla disponibilità economica, ovvero ne comunica l'esclusione a mezzo di raccomandata A.R. o tramite PEC

Il Comune inserisce i beneficiari in apposito database reso disponibile dalla Regione Piemonte, in quanto dati soggetti a monitoraggio da parte del Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 7 del D.M. 14 maggio 2014.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui **moduli predisposti** dal Comune che devono essere consegnati presso **l'Ufficio Politiche abitative del Comune di Biella – Via Tripoli n. 45 – 3° Piano** nei seguenti orari:

lunedì martedì mercoledì venerdì dalle 9.00 alle 12.00
giovedì dalle 8.00 alle 16.00

Il modulo per la presentazione dell'istanza è disponibile presso l'ufficio Politiche abitative oppure è scaricabile dal sito internet del Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.biella.it> – sezione Uffici - Servizi sociali.

Entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione delle richieste, gli interessati possono inoltrare opposizione alla Commissione.

Erogazione del contributo

Il Comune procederà alla liquidazione e al pagamento del contributo spettante ai seguenti soggetti:

1. inquilini ammessi nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di sfratto per morosità incolpevole, con citazione per la convalida, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato. L'inquilino dovrà presentare unitamente alla domanda (modello **Allegato A**) un'apposita autodichiarazione del proprietario attestante la morosità accertata (modello **Allegato B**);
2. inquilini ammessi la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione a canone concordato anche con un altro proprietario;
3. inquilini ammessi, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. L'inquilino dovrà presentare apposita autodichiarazione del proprietario attestante la morosità accertata e la disponibilità al differimento con l'indicazione del periodo (minimo 6 mesi) e dell'importo richiesto come ristoro (modello **Allegato C**).

Il contributo a ristoro anche parziale della morosità incolpevole accertata, verrà liquidato dal Comune direttamente al proprietario.

I soggetti che usufruiscono del Fondo morosità incolpevole, a condizione che il proprietario accetti di rinegoziare il contratto - in corso di validità o scaduto - con uno nuovo a canone concordato (nuovo canone inferiore a quello del precedente contratto) , possono accedere, con diritto di precedenza, fatta salva la capienza del fondo, alla misura regionale delle agenzie sociali per la locazione (ASLO) per il riconoscimento dei canoni futuri fino a un massimo di 8 mensilità.

Ammontare del contributo

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di € 8.000,00 (euro ottomila/00) per ogni nucleo familiare richiedente.

I contributi erogabili saranno concessi entro il limite massimo dei **Fondi messi** a disposizione **dalla Regione Piemonte per il Comune di Biella, pari ad € 40.759, ai sensi della D.G.R. 16-362 del 29/9/2014**, da distribuirsi tra tutti gli aventi diritto al predetto contributo.

Controlli

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e dal D.Lgs. n. 196/2003 (TU trattamento dati personali) saranno effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.